

Come arrivare alla Fondazione Giorgio Cini
 Da San Zaccaria Monumento, Ferrovia, Piazzale Roma:
 vaporetto linea 2 ogni 12 minuti

INFO

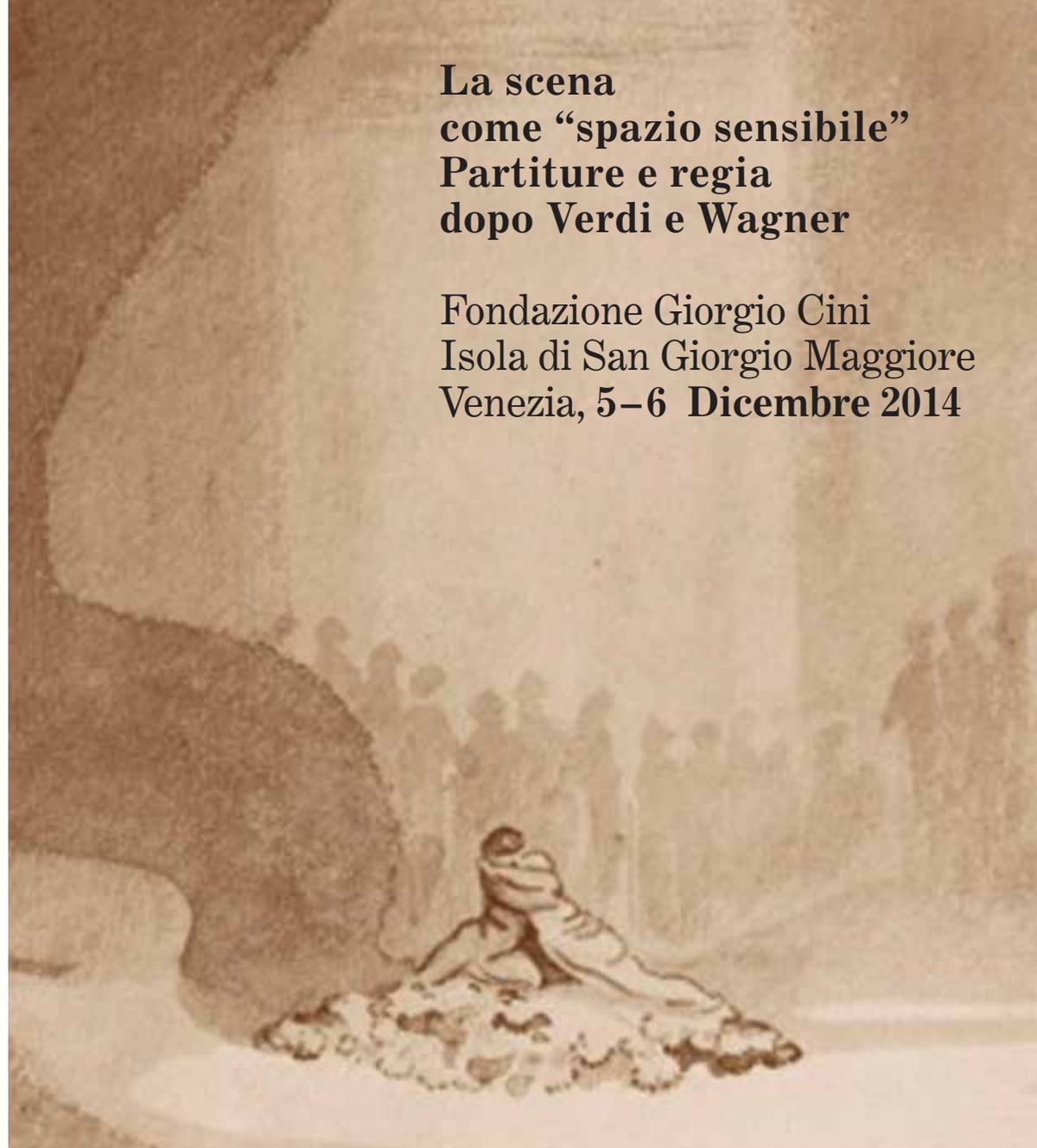
Fondazione Giorgio Cini
www.cini.it

Istituto per la Musica
 +39 041 2710220
musica@cini.it

**Centro Studi per la Ricerca
 Documentale sul Teatro
 e il Melodramma Europeo**
 +39 041 2710236
teatromelodramma@cini.it



Edward Gordon Craig, bozzetto per la prima scena del secondo atto di *Acis and Galatea* di Händel, Londra 1902. Fondazione Giorgio Cini, Venezia.



La scena come “spazio sensibile” Partiture e regia dopo Verdi e Wagner

Fondazione Giorgio Cini
 Isola di San Giorgio Maggiore
 Venezia, 5–6 Dicembre 2014

CONVEGNO ORGANIZZATO DA



Università
 Ca' Foscari
 Venezia
 Dipartimento
 di Filosofia
 e Beni Culturali

LA SCENA COME “SPAZIO SENSIBILE”. PARTITURE E REGIA DOPO VERDI E WAGNER

Comitato scientifico:

Maria Ida Biggi, Gianmario Borio, Giordano Ferrari, Michele Girardi, Isabelle Moindrot

Questo convegno rappresenta una nuova tappa della ormai consolidata collaborazione tra la Fondazione Giorgio Cini e la Université Paris 8. Il suo obiettivo è esaminare le modalità con cui la partitura di un'opera in musica prevede o forse anche prescrive la sua configurazione scenica. Lo sviluppo di una coscienza dello spettacolo presso i compositori del XIX secolo è testimoniata, oltre che negli scritti di Wagner e nelle lettere di Verdi, dallo sfruttamento sempre più marcato della dimensione spaziale nell'allestimento delle opere. Tale tendenza si amplifica nella prima metà del XX secolo in concomitanza con la nascita della regia come forma artistica specifica, diventando un riferimento imprescindibile per gli studi sul teatro musicale. Sebbene lo stretto rapporto tra parola, musica e immagine sia stato riconosciuto come imprescindibile, la saggistica mostra ancora alcune carenze; in particolare manca una prospettiva sistematica e affinata sul piano teorico che sia in grado di fornire una solida base per l'individuazione e la valutazione degli elementi musicali rilevanti per l'organizzazione dello spazio scenico nelle sue varie componenti (immagini, requisiti, movimenti, gesti). Il presente convegno intende offrire un contributo alla formazione di un impianto storico e teorico per lo sviluppo di tale prospettiva di studio.

Il convegno nasce dalla collaborazione della Fondazione Giorgio Cini (Istituto per la Musica e Centro studi per la ricerca documentale sul teatro e il melodramma europeo) con l'EA Esthétique, musicologie, danse et création musicale dell'Université Paris 8 e con l'Università Ca' Foscari di Venezia. L'iniziativa si inserisce nel progetto *Vers le présent de la dramaturgie musicale à travers l'idée d'espace "sensible"*, coordinato da Giordano Ferrari all'interno del Laboratoire d'excellence Arts-H2H (programma *Investissements d'avenir*; ANR-10-LABX-80-01) diretto da Isabelle Moindrot, che riunisce i laboratori di ricerca in arte dell'Université Paris 8 e dell'Université Paris Ouest e alcune istituzioni d'arte tra cui il Centre Georges Pompidou, il Conservatoire national supérieur d'art dramatique e la Bibliothèque national de France.

VENERDÌ 5 DICEMBRE SALA BARBANTINI

14.30

Maria Ida Biggi / Università Ca' Foscari Venezia

Isabelle Moindrot / Université Paris 8

Saluti istituzionali e presentazione del convegno

15.00

Comporre la scena tra Verdi e Wagner

Moderatore Michele Girardi / Università di Pavia

Luca Zoppelli / Université de Fribourg

«Ce bonheur de voir la nuit».

Spazio reale e spazio immaginato nel teatro

musicale ottocentesco

Gundula Kreuzer / Yale University

Audiovisual Technologies and Wagner's

Sensitive Stage

Riccardo Pecci / Centro Studi Giacomo Puccini, Lucca

Beyond *parola scenica*: Some Remarks

on 'Theatricality' in Verdi Literature

SABATO 6 DICEMBRE SALA BARBANTINI

9.30

L'orecchio normativo: nuove scene per l'opera

Moderatore Giordano Ferrari / Université Paris 8

Maria Ida Biggi / Università Ca' Foscari Venezia

Disposizioni sceniche per *Manon Lescaut*

Donatella Gavrilovich / Università di Roma Tor Vergata

Vsevolod Mejerchol'd e la messinscena

di *Tristan und Isolde* di Richard Wagner

al Teatro Mariinskij a San Pietroburgo

Clemens Risi / Freie Universität Berlin

Walter Felsenstein, His Concept of 'Realistisches

Musiktheater' about Directing/Staging Opera

15.00

L'occhio del compositore: spazi scenici

in tre partiture

Moderatore Gianmario Borio / Università di Pavia

Marie Lavieville-Angelier / Paris

La partition comme «espace théâtral»

autonome, l'exemple du *Château de Barbe-bleue*

de Béla Bartók

Dörte Schmidt / Universität der Künste Berlin

«Am Rande eines Waldes»: Schoenberg's *Erwartung*

and the Discover of the Empirical Space as

Criterion of Musical Composition

Tommaso Sabbatini / University of Chicago

Intimate Space and Popular Spectacle:

Revue, Magic Lantern and War in Maurice

Ravel's *L'Enfant et les sortilèges*